

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 250/A

Il Presidente Federale

- ravvisata la necessità di definire i principi fondamentali che regolano la partecipazione della Seconda Squadra della società A.C. Milan S.p.A. al Campionato Nazionale Serie D 2026/2027;
- vista la delega all'uso conferita dal Consiglio Federale nella riunione del 26 maggio 2026;
- di intesa con i Vice Presidenti;
- sentiti i Presidenti della Lega Calcio Serie A e della Lega Nazionale Dilettanti

d e l i b e r a

i seguenti principi fondamentali che regolano la partecipazione della Seconda Squadra della società A.C. Milan S.p.A. al Campionato Nazionale Serie D 2026/2027.

I. PASSAGGI DI CATEGORIA

La Seconda Squadra potrà, al termine del Campionato Nazionale Serie D 2026/2027, essere promossa al Campionato Serie C.

In caso di retrocessione della Seconda Squadra al Campionato di Eccellenza, la stessa non potrà iscriversi a tale campionato dilettantistico e potrà chiedere di essere ammessa al Campionato Nazionale Serie D 2027/2028 soltanto in caso di vacanza di organico nel medesimo Campionato, secondo le procedure che verranno all'uso fissate.

È fatta salva, in caso di permanenza in Serie D, la possibilità di candidarsi a colmare eventuali carenze di organico del Campionato Serie C 2027/2028 attraverso la sostituzione o il ripescaggio secondo le procedure che verranno all'uso fissate per le società di Serie D.

II. CALCIATORI SECONDA SQUADRA

La Seconda Squadra potrà inserire nella distinta di gara fino a 20 calciatori.

In tutte le gare ufficiali, la Seconda Squadra ha l'obbligo di impiegare - sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti - almeno tre calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce di età:

- 1 nato dal 1° gennaio 2006 in poi
- 1 nato dal 1° gennaio 2007 in poi
- 1 nato dal 1° gennaio 2008 in poi

Di conseguenza, nel corso della gara, le eventuali sostituzioni dei suddetti tre calciatori potranno essere effettuate esclusivamente con calciatori appartenenti alla stessa o altra fascia di età temporalmente successiva.

In caso di espulsione dal campo di uno o più dei suddetti calciatori e/o, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, di infortunio che ne impedisca la prosecuzione della gara,

viene meno l'obbligo di impiego in campo del calciatore o dei calciatori delle fasce di età interessate. Nella distinta di gara potranno, inoltre, essere inseriti soltanto 4 calciatori nati prima del 1° gennaio 2004.

Tutti i rimanenti calciatori dovranno essere nati dopo il 31 dicembre 2003.

Nella distinta di gara, nel rispetto dei limiti numerici e di età sopra individuati, potranno essere inseriti fino ad un massimo di 7 calciatori che siano stati tesserati in una società di calcio affiliata alla FIGC per meno di sette stagioni sportive. Tutti gli altri calciatori della distinta di gara dovranno essere stati tesserati in una società di calcio affiliata alla FIGC per almeno sette stagioni sportive. I calciatori inseriti nella distinta di gara non dovranno essere presenti nell'elenco dei 25 calciatori per il Campionato Serie A, né dovranno aver disputato più di 50 gare nel Campionato Serie A.

Nel rispetto di quanto previsto nei capoversi precedenti saranno sempre consentiti i passaggi fra la prima e la seconda squadra. Potranno essere utilizzati nelle eventuali gare di Play-off o Play-out solamente quei calciatori che abbiano raggiunto nel corso della regular season le 25 presenze nelle distinte di gara della Seconda Squadra, ovvero le 12 presenze qualora il calciatore sia stato tesserato dalla Società di Serie A solo a partire dal 1° gennaio 2027. In deroga a quanto previsto nel capoverso precedente, potranno essere sempre utilizzati nelle eventuali gare di Play-off o Play-out quei calciatori che non abbiano raggiunto le predette presenze minime nelle distinte di gara della Seconda Squadra, a condizione che gli stessi non abbiano disputato alcuna gara nel Campionato di Serie A nel corso della stagione sportiva.

La violazione di qualsiasi disposizione di cui ai capoversi precedenti, comporterà a carico della seconda squadra la perdita della gara con il punteggio di 0-3. La presente disposizione integra ad ogni effetto le prescrizioni disciplinari del Codice di Giustizia Sportiva.

III. RAPPORTI TRA SOCIETA' DI SERIE A E LEGA DI CATEGORIA INFERIORE

La società di Serie A che partecipa con la Seconda Squadra al Campionato Nazionale Serie D non acquisisce diritti economici, né il diritto di voto, pur essendo rappresentata nell'ambito di detta categoria.

La Seconda Squadra della società di Serie A non potrà partecipare alla Coppa Italia Serie A, mentre parteciperà alla Coppa Italia Serie D.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 GIUGNO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina